



BANDO VOUCHER PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOMBARDE 2012

Indice:

1. Finalità.....	3
2. Tipologia e valore del Voucher.....	3
3. Regime di aiuto.....	5
4. Dotazione finanziaria	6
5. Soggetti beneficiari	7
6. Soggetti attuatori e calendari delle iniziative.....	7
7. Spese ammissibili.....	10
8. Presentazione delle domande.....	11
9. Assegnazione del Voucher.....	13
10. Contratto di servizio e conferma del Voucher.....	13
11. Rendicontazione e pagamento del Voucher.....	14
12. Rinuncia al Voucher.....	15
13. Revoca, decadenza e sanzioni.....	15
14. Controlli.....	16
15. Responsabile del procedimento	16
16. Informazioni.....	16
17. Trattamento dei dati personali.....	17

1. Finalità

Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema lombardo, intendono favorire i processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde.

In particolare, col presente bando sostengono, tramite contributi a fondo perduto in forma di Voucher, le seguenti attività:

- Acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione
- partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata
- partecipazione a fiere internazionali all'estero

2. Tipologia e valore del Voucher

L'intervento prevede le seguenti tipologie di Voucher:

Misura A - Servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione

Finanzia, a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa beneficiaria, l'acquisto di servizi di supporto per l'internazionalizzazione (cfr. spese ammissibili al punto 7), da acquistare presso soggetti attuatori qualificati, di cui al successivo punto 6.

IMPORTO VOUCHER	INVESTIMENTO MINIMO
€ 2.500	€ 3.500

Fatto salvo il periodo di prima applicazione (cfr. punto 8), i servizi oggetto del Voucher dovranno essere erogati successivamente all'assegnazione del Voucher.

Ogni impresa può richiedere massimo **2 Voucher** Misura A.

Misura B - Partecipazione a missioni economiche all'estero

Finanzia, a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa beneficiaria, i costi di partecipazione a missioni imprenditoriali all'estero finalizzate a favorire i rapporti economici e commerciali tramite incontri d'affari con imprese estere. Le missioni sono organizzate da soggetti attuatori qualificati, di cui al successivo punto 6, secondo un calendario di iniziative.

Sono ammesse le missioni con **data di inizio compresa tra il 1 febbraio 2012 e il 31 gennaio 2013**.

Per l'assegnazione dei Voucher, ogni missione all'estero deve prevedere la partecipazione diretta di un minimo di 5 imprese beneficiarie.

AREA GEOGRAFICA	IMPORTO VOUCHER	INVESTIMENTO MINIMO
Europa (escluso Turchia e Paesi della Comunità degli Stati Indipendenti ¹)	€ 800	€ 1.500
Africa (escluso Sud Africa e Mediterraneo)	€ 1.300	€ 2.000
Asia (escluso Giappone, Corea Sud, Cina, India e Paesi C.S.I.), America Latina, Mediterraneo (inclusa Turchia),	€ 1.800	€ 2.500
Giappone, Cina, India e Corea del Sud, Paesi C.S.I., Sud Africa, U.S.A., Canada, Australia e Oceania	€ 2.300	€ 3.000

Ogni impresa può richiedere un massimo di **3 Voucher** Misura B.
Non è possibile richiedere più di 1 Voucher B per la stessa missione.

Misura C - partecipazione a fiere internazionali all'estero

Finanza, a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa beneficiaria, i costi di partecipazione a fiere internazionali all'estero. La partecipazione può avvenire in forma aggregata oppure singola, così come segue:

Misura C1: la partecipazione in forma aggregata è organizzata da soggetti attuatori qualificati, di cui al successivo punto 6, secondo un calendario di iniziative.

Per l'assegnazione dei Voucher, ogni fiera deve prevedere la partecipazione diretta di un minimo di 8 imprese beneficiarie.

Misura C2: la partecipazione in forma individuale è organizzata in modo autonomo dalla singola impresa beneficiaria. Non è previsto alcun soggetto attuatore. Non esiste un calendario di eventi prestabilito: l'impresa potrà scegliere liberamente l'evento di proprio interesse, purché sia in possesso dei requisiti di fiera internazionale all'estero.

La natura dell'evento selezionato sarà oggetto di controllo in fase di verifica della rendicontazione (cfr. punto 11).

AREA GEOGRAFICA	IMPORTO VOUCHER C1	IMPORTO VOUCHER C2	INVESTIMENTO MINIMO
Europa (esclusi Turchia e Paesi C.S.I.)	€ 1.200	€ 1.000	€ 2.000
Africa (escluso Sud Africa), Turchia	€ 1.500	€ 1.200	€ 2.500
Asia, America, Oceania, Sud Africa e Paesi C.S.I.	€ 2.500	€ 2.000	€ 3.500

Sono ammesse le fiere con **data di inizio compresa tra il 1 febbraio 2012 e il 31 gennaio 2013.**

¹ Armenia; Azerbaigian; Bielorussia; Kazakistan; Kirghizistan; Moldavia; Russia; Tagikistan; Turkmenistan; Ucraina; Uzbekistan.

Ogni impresa può richiedere un massimo di **3 Voucher** Misura C.

Non è possibile richiedere più di 1 Voucher C per la stessa fiera. In particolare, non è possibile richiedere contemporaneamente un Voucher C1 e un Voucher C2 per la partecipazione alla stessa fiera.

Tutti gli importi dei voucher sono al lordo della ritenuta d'acconto di legge del 4%.

L'importo dell'investimento minimo da effettuare è da intendersi IVA esclusa.

Ogni impresa può richiedere Voucher per un **contributo complessivo massimo di € 15.000**.

3. Regime di aiuto

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base del **Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis)²**.

Tale regime consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2.2).

Se l'impresa richiedente ha ottenuto, aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore a €. 200.000,00, tale limite, per effetto della concessione del contributo richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

Le imprese dovranno dichiarare, compilando l'apposita sezione disponibile sul sito Finanziamenti On Line in fase di compilazione della richiesta di Voucher, di non superare, con il valore del Voucher richiesto, il massimale "de minimis" di loro competenza³.

Dovranno inoltre dichiarare che il voucher richiesto, sommato all'ammontare di contributi ricevuti in regime di "de minimis" e agli eventuali contributi ricevuti sulla base del regime di aiuti temporanei di importo limitato di cui al D.P.C.M. del 3 giugno 2009⁴ (ed eventuali successive modificazioni) ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari non superano il massimale ivi previsto di € 500.000.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

La misura in questione non comporta l'erogazione di aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti o servizi interni rispetto ai prodotti d'importazione.

² Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379 del 28/12/2006, consultabile sul sito <http://eur-lex.europa.eu>.

³ Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione attestante che i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso (incluso il voucher relativo alla presente domanda) non superano il massimale previsto dal regolamento "de minimis".

⁴ Concernente le modalità di applicazione della Comunicazione CE "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" del 22 gennaio 2009, in particolare con riferimento agli aiuti di importo limitato e compatibili come da autorizzazione della CE, decisione del 28 maggio 2009 (aiuto di stato n. 248/2009).

4. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a **€ 5.440.000** e sono ripartite come segue:

- Per il Voucher Misura A: **€ 700.000**, indistinto per l'intero territorio regionale, senza suddivisione per provincia;
- Per i Voucher Misura B e C: **€ 4.740.000**, suddivisi per provincia secondo la tabella sottostante:

PROVINCE	MISURA B	MISURA C1	MISURA C2	TOTALE
BERGAMO	€ 190.000	€ 190.000	€ 120.000	€ 500.000
BRESCIA	€ 162.000	€ 171.000	€ 117.000	€ 450.000
COMO	€ 140.000	€ 100.000	€ 60.000	€ 300.000
CREMONA	€ 55.000	€ 60.000	€ 75.000	€ 190.000
LECCO	€ 80.000	€ 80.000	€ 90.000	€ 250.000
LODI	€ 60.000	€ 50.000	€ 40.000	€ 150.000
MANTOVA	€ 40.000	€ 70.000	€ 140.000	€ 250.000
MILANO	€ 710.000	€ 860.000	-	€ 1.570.000
MONZA E B.	€ 160.000	€ 260.000	€ 80.000	€ 500.000
PAVIA	€ 85.000	€ 70.000	€ 45.000	€ 200.000
SONDRIO	€ 30.000	€ 25.000	€ 25.000	€ 80.000
VARESE	€ 60.000	€ 120.000	€ 120.000	€ 300.000
TOTALE	€ 1.772.000	€ 2.056.000	€ 912.000	€ 4.740.000

Ai fini di una distribuzione omogenea delle risorse nel corso del periodo di validità del bando, lo stanziamento complessivo per i Voucher Misura B e C è ripartito in base alla seguente suddivisione temporale:

- **40%** dello stanziamento sarà disponibile a partire dal **1 marzo 2012**;
- **30%** dello stanziamento, più gli eventuali residui, sarà disponibile a partire dal **23 maggio 2012**.
- **30%** dello stanziamento, più gli eventuali residui, sarà disponibile a partire dal **6 settembre 2012**.

Lo stanziamento relativo al Voucher Misura A ripartito in base alla seguente suddivisione temporale:

- **€ 400.000** saranno disponibili a partire dal **1 marzo 2012**;
- **€ 300.000**, più gli eventuali residui, saranno disponibili a partire dal **23 maggio 2012**.

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde, al fine di garantire l'allocazione ottimale delle risorse in funzione delle effettive richieste, si riservano la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza del bando prolungandone gli effetti in caso di non esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti;
- effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse tra le misure B e C su base provinciale, in base al loro effettivo tasso di utilizzo.

5. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di Voucher le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- qualificarsi come Micro, Piccola o Media Impresa (MPMI) ai sensi della normativa comunitaria⁵;
- non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dall'art. 1 del Reg. CE n. 1998/2006⁶;
- avere sede legale e/o sede operativa attiva in una provincia lombarda ed essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio lombarda territorialmente competente;
- essere attive e in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulle salute e sicurezza sul lavoro di cui alla Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- non essere impresa in difficoltà, sulla base della definizione di cui al punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà⁷;
- non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non aver ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- non trovarsi nella situazione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

In fase di presentazione della domanda, le imprese richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti sopra indicati.

Sono escluse le imprese attive nei settori si cui all'art. 1 del Regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006.

I requisiti indicati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e sino al pagamento del contributo, pena la decadenza dal beneficio.

I soggetti attuatori di cui al punto 6 non possono essere soggetti beneficiari.

6. Soggetti attuatori e calendari delle iniziative

I servizi oggetto dei Voucher Misura A, Misura B e Misura C1 sono offerti da soggetti qualificati e riconosciuti come soggetti attuatori per il presente bando.

Sono soggetti attuatori riconosciuti per il presente bando le **Camere di Commercio Lombarde e le loro Aziende Speciali per l'Internazionalizzazione**.

Possono inoltre candidarsi come soggetti attuatori:

⁵ Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU L 124 del 20 maggio 2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005), consultabile sul sito <http://eur-lex.europa.eu>. In fase di presentazione della domanda, sarà reso disponibile, sul sito Finanziamenti On Line, un formulario, da compilare non obbligatoriamente ma solo a facoltà del richiedente, per agevolare nella valutazione delle effettive dimensioni d'impresa.

⁶ A titolo esemplificativo, ma non esaustivamente: pesca; acquacoltura; produzione primaria, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato istitutivo dell'Unione Europea; carboniero.

⁷ Pubblicati sulla G.U.U.E. n. C 244 dell'1.10.2004.

- **Soggetti titolari di sedi di LombardiaPoint Estero**, riconosciuti con decreto di Regione Lombardia per i servizi erogati dalle sedi estere;
- **Associazioni di imprese** (incluse le Camere di Commercio Miste regolarmente iscritte nell'albo disciplinato con Decreto del Ministero del Commercio Estero n. 96 del 15 febbraio 2000) in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere costituite ed in attività da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente invito
 - avere sede legale ed operativa in Lombardia
 - non avere scopo di lucro
 - avere come previsione statutaria l'assistenza a favore delle imprese associate nel settore dell'internazionalizzazione
 - essere costituite da almeno 10 PMI
 - avere almeno l'80% delle imprese associate aventi natura di PMI con sede operativa attiva registrata presso una CCIAA lombarda
- **Consorzi e Società consortili** di imprese in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere costituite ed in attività da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente invito
 - avere sede legale ed operativa in Lombardia
 - non avere scopo di lucro
 - avere come previsione statutaria il divieto di distribuzione degli utili in caso di scioglimento
 - avere come scopo sociale l'assistenza a favore delle imprese associate nel settore dell'internazionalizzazione
 - avere il fondo consortile interamente sottoscritto e formato da singole quote di partecipazione non superiori al 20% del fondo stesso
 - essere costituite da almeno 10 PMI
 - avere almeno l'80% delle imprese associate aventi natura di PMI con sede operativa attiva registrata presso una CCIAA lombarda
- **Consorzi export** in possesso dei seguenti requisiti:
 - avere come scopi sociali esclusivi, anche disgiuntamente, l'esportazione di prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla. A tali specifici scopi può aggiungersi l'importazione delle materie prime e dei semilavorati da utilizzarsi da parte delle imprese stesse
 - essere costituite ed in attività da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente invito
 - avere sede legale ed operativa in Lombardia
 - non avere scopo di lucro
 - avere come previsione statutaria il divieto di distribuzione degli utili in caso di scioglimento
 - avere il fondo consortile interamente sottoscritto e formato da singole quote di partecipazione non superiori al 20% del fondo stesso
 - essere costituite da almeno 10 PMI
 - avere almeno l'80% delle imprese associate aventi natura di PMI con sede operativa attiva registrata presso una CCIAA lombarda
- **Associazioni di categoria e territoriali** industriali, artigianali e commerciali in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere costituite ed in attività da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente bando
 - avere sede legale ed operativa in Lombardia
 - non avere scopo di lucro

- offrire servizi e assistenza a favore delle imprese associate nell'ambito dello sviluppo sui mercati esteri
- essere costituite da almeno 50 PMI
- avere almeno l'80% delle imprese associate aventi natura di PMI con sede operativa attiva registrata presso una Camera di Commercio lombarda

Esclusivamente le Associazioni di categoria e territoriali industriali, artigianali e commerciali per l'erogazione dei servizi possono avvalersi di società di servizi di cui detengono una partecipazione maggioritaria, fermo restando che il soggetto attuatore responsabile è l'Associazione. Le Associazioni che vorranno avvalersi di questa facoltà dovranno indicare la società di servizi di riferimento in sede di presentazione della candidatura.

I soggetti interessati possono presentare, in qualsiasi momento **a partire dal 15 febbraio 2012** e sino al 31 gennaio 2013, la propria candidatura come attuatore compilando l'apposita modulistica on-line sul sito Finanziamenti On Line (<https://gefo.servizirl.it/>).

Per presentare la candidatura, dopo aver provveduto a compilare integralmente la modulistica resa disponibile sul sito, il soggetto interessato, seguendo la procedura guidata a video, dovrà:

- caricare copia elettronica dello Statuto vigente
- inviare elettronicamente i dati della domanda;
- scaricare il Modulo di Adesione, per mezzo dell'apposito collegamento reso disponibile, firmarlo elettronicamente e ricaricarlo a sistema.

A conclusione della procedura, alla domanda sarà assegnato un numero di protocollo.

L'istruttoria delle candidature sarà effettuata **entro 8 giorni dalla data di invio**. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano, in questa fase, di richiedere integrazioni documentali e di effettuare i necessari controlli. La richiesta di integrazioni interrompe il termine per l'istruttoria sopra indicato.

Contestualmente alla compilazione della domanda, all'interno della medesima modulistica, il soggetto candidato dovrà:

- selezionare le tipologie di Voucher per cui si candida;
- inserire il calendario delle iniziative proposte (per Voucher B e C) e gli estremi del contatto operativo per la fornitura dei servizi (per i Voucher A).

Le Camere di Commercio lombarde e le loro Aziende speciali per l'internazionalizzazione devono inserire on line, a partire dal 15 febbraio 2012, il calendario delle iniziative proposte (per Voucher B e C) e gli estremi del contatto operativo per la fornitura dei servizi (per i Voucher A).

Attenzione: i soggetti attuatori riconosciuti si impegnano ad erogare i servizi oggetto di Voucher a tutte le imprese che ne facciano richiesta. Non è consentito rifiutare l'erogazione del servizio ad una impresa beneficiaria non associata o condizionarne l'erogazione all'adesione all'associazione/consorzio. L'accertamento di una violazione di questa prescrizione comporta la revoca del riconoscimento.

I soggetti attuatori riconosciuti potranno proporre ulteriori eventi (fiere e missioni), ad integrazione del calendario presentato, direttamente tramite il sito Finanziamenti On Line.

L'inserimento dovrà contestualmente essere segnalato per posta elettronica all'indirizzo internazionalizzazione@regione.lombardia.it, per consentire a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia la verifica e l'inserimento degli eventi proposti nel calendario delle iniziative.

Inoltre, potranno successivamente eliminare, direttamente in ogni momento, gli eventi proposti, nonché modificarne le date, purché per questi eventi non sia stato richiesto alcun voucher.

Negli altri casi, la richiesta di modifica, motivata, dovrà essere inviata per posta elettronica all'indirizzo internazionalizzazione@regione.lombardia.it. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia valuteranno le motivazioni della richiesta e provvederanno ad effettuare la modifica.

Per facilitare l'aggregazione tra imprese è prevista la possibilità di presentare iniziative congiunte tra più soggetti attuatori riconosciuti.

Le iniziative congiunte devono essere presentate come tali al momento dell'inserimento a calendario da parte di un soggetto attuatore unico, che svolgerà il ruolo di capofila dell'iniziativa. Il limite minimo di imprese partecipanti per l'effettuazione dell'iniziativa si modifica come segue:

- Per le fiere: 8 imprese partecipanti più 4 ulteriori partecipanti per ogni soggetto attuatore in aggiunta al primo (es: 2 soggetti attuatori = 12 imprese; 3 soggetti attuatori = 16 imprese)
- Per le missioni: 5 imprese partecipanti più 3 ulteriori imprese partecipanti per ogni soggetto attuatore in aggiunta al primo (es: 2 soggetti attuatori = 8 imprese; 3 soggetti attuatori = 11 imprese)

In caso di iniziativa congiunta, in fase di rendicontazione **saranno ammissibili le fatture emesse dai vari soggetti co-attuatori dell'iniziativa.**

I calendari degli eventi programmati e gli elenchi dei soggetti attuatori riconosciuti, aggiornati periodicamente, sono consultabili on line, oltre che sul sito Finanziamenti On Line (<https://gefo.servizirl.it>), sui siti:

- www.lombardiapoint.it;
- www.unioncamerelombardia.it;
- www.industria.regione.lombardia.it.

7. Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

Misura A - Servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione

- ricerca di fornitori, partner, agenti e distributori esteri;
- analisi di settore, ricerche di mercato e altri studi direttamente riconducibili alle attività aziendali in corso o in preparazione e relativo consolidamento di rapporti;
- supporto legale, fiscale, contrattuale per l'estero;
- assistenza tecnica alle imprese per tematiche legate all'internazionalizzazione (ad esempio: servizi di testing, certificazione merceologiche);
- informazione/formazione strettamente riconducibile ai temi dell'internazionalizzazione purché abbinata ad almeno una tra le altre attività;

Misura B - Partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata

- ricerca di partner, fornitori agenti o distributori esteri ai fini della definizione di incontri d'affari;
- assistenza agli incontri all'estero da parte di personale qualificato, interpretariato e traduzione;
- affitto di sale per gli incontri, transfer in loco e altre spese direttamente legate alla missione.

Misure C - Partecipazione a fiere internazionali all'estero

- affitto spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione);
- servizi di traduzione ed interpretariato dettagliati in fattura;
- allestimento stand;
- pulizia stand e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.);
- trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campionario)
- esclusivamente per la partecipazione in forma aggregata (Misura C1), spese per altri servizi erogati dal soggetto attuatore connessi alla partecipazione alla fiera quali l'assistenza di

personale in loco, l'organizzazione di incontri con operatori esteri, convegni o altri eventi collaterali, iniziative di comunicazione e promozione.

La tipologia delle spese sostenute dovrà essere chiaramente desumibile in fase di controllo dalla documentazione (fatture, contratti ecc.) conservata dall'impresa e dal soggetto attuatore per le attività svolte.

I contributi non possono essere utilizzati per la copertura dei costi di viaggio, vitto e soggiorno delle imprese e le eventuali quote associative a consorzi e/o associazioni, né di altre somme eventualmente dovute ai soggetti attuatori per fini diversi da quelli specificati.

È fatto divieto ai soggetti attuatori, pena la revoca del riconoscimento come soggetto attuatore per il presente bando, di condizionare l'erogazione dei servizi oggetto del Voucher all'acquisto di ulteriori servizi non ricompresi dal Voucher.

È responsabilità dei soggetti attuatori di utilizzare le risorse per le attività previste dal presente bando dimostrando all'atto dei controlli la congruenza tra i servizi erogati e le spese sostenute dalle imprese allo scopo. I succitati requisiti e specifiche saranno oggetto delle verifiche previste dalla legge.

Tutte le spese sono da considerarsi IVA esclusa.

8. Presentazione delle domande

Le domande di Voucher devono essere presentate **esclusivamente in forma elettronica tramite il sito web Finanziamenti On Line** (<https://gefo.servizirl.it/>) compilando la modulistica disponibile sul sito⁸.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre:

- di un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante;
- della firma elettronica del legale rappresentante, o di un suo delegato all'interno del organico dell'azienda. Sono ammessi come strumenti di firma elettronica: la Carta Regionale dei Servizi rilasciata da Regione Lombardia; gli strumenti di firma rilasciati dagli Enti Certificatori accreditati che permettano la firma elettronica avanzata⁹;
- di una carta di credito valida sui circuiti Visa, Visa Electron e Mastercard.

Dopo aver provveduto a compilare integralmente la modulistica resa disponibile sul sito, l'impresa, seguendo la procedura guidata a video, dovrà:

- inviare elettronicamente i dati della domanda;
- scaricare il Modulo di Adesione, per mezzo dell'apposito collegamento reso disponibile, firmarlo elettronicamente e ricaricarlo a sistema;

⁸ Per l'accesso al sito è necessaria la preventiva registrazione dell'impresa. Una volta effettuato il log in, selezionare la sezione "Bandi", successivamente la "Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione" e infine la voce di proprio interesse tra:

- Voucher 2012 - Misura A: servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione;
 - Voucher 2012 - Misura B: partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata;
 - Voucher 2012 - Misura C: partecipazione a fiere internazionali all'estero.

⁹ Secondo quanto disposto dall'Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (DigitPA). Per informazioni sugli Enti Certificatori accreditati, visitare il sito: www.digitpa.gov.it.

Si segnala inoltre che dal 1 Luglio 2011 la Firma Digitale, per essere valida, deve obbligatoriamente essere conforme alle nuove regole tecniche approvate con deliberazione DigitAP n. 45/2009 (in vigore dal 30 agosto 2010). Di conseguenza chi utilizza un client o un'applicazione di verifica e/o apposizione di firma digitale, deve accertarsi con il fornitore Ente certificatore riconosciuto a livello nazionale che tale applicativo sia aggiornato all'ultima versione disponibile e conforme alle nuove regole tecniche. Si segnala inoltre che la firma apposta con la CRS Carta Regionale dei Servizi non è sottoposta a questa normativa e continua, quindi, a rimanere valida.

- pagare in via telematica, tramite carta di credito, l'imposta di bollo sulla domanda pari a € 14,62.

Le operazioni di firma del Modulo di Adesione e di pagamento del bollo devono essere completate entro le ore 24.00 della giornata successiva all'invio elettronico della domanda. Le domande non completate entro tale termine saranno considerate irricevibili ed annullate automaticamente.

A conclusione della procedura, alla domanda sarà assegnato un numero di protocollo.

Attenzione: qualora il numero di protocollo non risultasse assegnato, contattare l'assistenza tecnica di Regione Lombardia (cfr. punto 16).

Per assistere l'impresa in questa fase è messo a disposizione su Finanziamenti On Line il Manuale Utente per la presentazione della domanda.

Le domande per i **Voucher Misura A** possono essere presentate dalle ore 10,00 del 1 marzo 2012 sino alle ore 12,00 del 31 gennaio 2013.

I servizi oggetto del Voucher dovranno essere erogati successivamente alla data di assegnazione del Voucher. In particolare, dovrà essere successiva alla data di assegnazione del Voucher la data di sottoscrizione del contratto di servizio (cfr. punto 10).

Attenzione: in deroga a quanto sopra indicato, in fase di prima applicazione, fino al 6 aprile 2012, sarà possibile inserire contratti di servizio anche con data antecedente alla data di assegnazione del Voucher, purché sottoscritti a partire dal 1 febbraio 2012.

Potrà essere richiesto un ulteriore Voucher Misura A solo ad avvenuta rendicontazione delle spese relative al Voucher A precedentemente assegnato. La rendicontazione delle spese non potrà in ogni caso essere effettuata prima di **45 giorni** dalla data di assegnazione del Voucher.

Le domande per i **Voucher Misura B e C** possono essere presentate dalle ore 10,00 del 1 marzo 2012 sino alle ore 12,00 del 31 gennaio 2013, con i seguenti limiti:

- per le iniziative con data di inizio a partire dal 1 febbraio 2012 e fino al 29 giugno 2012, dalle ore 10,00 del 1 marzo 2012 (prima finestra);
- per le iniziative con data di inizio a partire dal 30 giugno 2012 e fino al 9 ottobre 2012, dalle ore 10,00 del 23 maggio 2012 (seconda finestra);
- per le iniziative con data di inizio a partire dal 10 ottobre 2012 fino al 31 gennaio 2013, dalle ore 10,00 del 6 settembre 2012 fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2013 (terza finestra).

Il termine ultimo per la presentazione delle domande, per tutte le Misure, è il 31 gennaio 2013 alle ore 12.00.

Le domande di Voucher Misura B devono essere presentate **non più tardi di 10 giorni prima della data di inizio** della missione.

Le domande di Voucher Misura C devono essere presentate **non più tardi di 30 giorni prima dalla data di inizio** della fiera.

Attenzione: in deroga a quanto sopra indicato, in fase di prima applicazione, per tutti gli eventi con data di inizio fino al 6 aprile 2012, sarà possibile richiedere Voucher Misura B e C senza termine minimo di anticipo. In particolare, sarà possibile richiedere Voucher anche per eventi già conclusi, purché abbiamo avuto luogo a partire dal 1 febbraio 2012.

In occasione dell'apertura della seconda (23 maggio 2012) e terza finestra (6 settembre 2012), sul sito Finanziamento On Line sarà interdetta la possibilità di inviare domande di Voucher e di creare e modificare bozze di domanda per l'intera durata del giorno antecedente e fino all'orario di apertura.

Attenzione: in caso di criticità nel funzionamento della sistema informatico, il Responsabile del Procedimento, valutate le eventuali conseguenze sulla procedura di presentazione delle domande, si riserva di posticipare l'apertura delle finestre di domanda fino a risoluzione delle criticità stesse¹⁰. Di tale provvedimento sarà data comunicazione sul sito Finanziamenti On Line.

9. Assegnazione del Voucher

I Voucher sono assegnati secondo la procedura automatica di cui all'art. 4 del D. Lgs 123/1998, che prevede:

- la verifica dei requisiti soggettivi di ammissibilità dell'impresa richiedente e della completezza della domanda, effettuata automaticamente dal sistema informatico, sulla base dei dati inseriti e delle dichiarazioni rese dal richiedente, ad avvenuto completamento della domanda on line;
- l'assegnazione del Voucher secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, nei limiti delle risorse disponibili¹¹.

I Voucher Misura A e Misura C2 sono assegnati immediatamente, ad avvenuto completamento della domanda.

I Voucher Misura B e Misura C1 sono inizialmente prenotati, ad avvenuto completamento della domanda. L'assegnazione avverrà solo ed esclusivamente al raggiungimento del numero minimo di imprese aderenti (5 imprese per le missioni; 8 imprese per le fiere).

I Voucher prenotati per iniziative che non abbiano raggiunto il numero minimo di partecipanti saranno considerati decaduti.

L'assegnazione dei Voucher sarà comunicata tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'impresa in fase di domanda.

10. Contratto di servizio e conferma del Voucher

Per le Misure A, B e C1, successivamente all'assegnazione, l'impresa deve sottoscrivere, entro 30 giorni, con il soggetto attuatore prescelto un contratto di servizio per la partecipazione all'iniziativa o l'erogazione dei servizi oggetto del Voucher.

In sede di stipula del contratto, il soggetto attuatore ha la facoltà di concordare con l'impresa beneficiaria la deduzione del Voucher dal pagamento della fattura, ovvero che il Voucher assegnato, anziché essere liquidato all'impresa a conclusione delle attività, sia dedotto dall'importo del pagamento dovuto per le fatture emesse dal soggetto attuatore stesso (cfr. punto 11).

In questo caso, il valore del Voucher sarà successivamente rimborsato direttamente al soggetto attuatore.

Attenzione: il Voucher dovrà essere dedotto dal pagamento della fattura per il suo valore al netto della ritenuta d'acconto del 4%¹².

¹⁰ Eventuali rallentamenti nel caricamento dei dati e nell'invio elettronico delle domande di finanziamento, in particolare nelle date di apertura delle domande, dovuti a traffico intenso di accesso e di utilizzo del sistema, non costituiscono un malfunzionamento del sistema informatico.

¹¹ In particolare, per i Voucher Misura B e C, la provincia di riferimento è quella della sede legale. Nel caso in cui la sede legale si trovi fuori dalla Lombardia, fa fede la provincia della sede operativa indicata in fase di presentazione della domanda.

¹² A titolo di esempio: un Voucher assegnato per l'importo di € 1.000 dovrà essere scontato in fattura dal soggetto attuatore per € 960.

Ad avvenuta sottoscrizione del contratto, il soggetto attuatore è tenuto a confermare il Voucher, inserendo, tramite il sito Finanziamenti On Line, gli estremi del contratto stesso e l'eventuale decisione di applicare la deduzione del valore del Voucher dal pagamento della fattura.

Qualora, entro 30 giorni dalla data assegnazione, l'impresa beneficiaria non abbia sottoscritto il contratto, il soggetto attuatore può chiedere all'assistenza di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia (vedi riferimenti punto 16) di procedere a dichiarare il Voucher decaduto.

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalle norme contrattuali sottoscritte tra gli stessi.

11. Rendicontazione e pagamento del Voucher

A conclusione dell'attività oggetto del Voucher (completamento dei servizi di consulenza, completamento della missione o conclusione della fiera), l'impresa è tenuta a rendicontare le spese sostenute, compilando l'apposita sezione disponibile sul Finanziamenti On Line (<https://gefo.servizirl.it/>). In particolare, per i Voucher B e C, tale operazione dovrà essere effettuata entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa.

Per completare la rendicontazione, l'impresa dovrà:

- compilare on line la Scheda di Valutazione dell'iniziativa;
- inserire gli estremi delle fatture relative alle spese sostenute e gli estremi dei relativi pagamenti;
- caricare on line copia elettronica delle fatture e dei pagamenti sopra indicati;
- inviare elettronicamente i dati così compilati;
- scaricare il Modulo di Rendicontazione, firmarlo elettronicamente, ricaricarlo a sistema;
- protocollare il Modulo caricato tramite l'apposita icona.

Ad avvenuto invio elettronico dei dati, l'impresa riceverà un messaggio di posta elettronica come promemoria e guida per l'effettuazione delle successive operazioni.

L'assegnazione del numero di protocollo indicherà la conclusione della procedura informatica di rendicontazione.

Per i Voucher A, B e C1, possono essere allegate solo le fatture, quietanzate, emesse dal soggetto attuatore per i servizi oggetto del Voucher.

Per i Voucher C2, devono invece essere rendicontate le fatture comprovanti le spese, tra quelle ammissibili di cui al punto 7, sostenute per la partecipazione alla fiera, emesse dal rispettivo fornitore.

Le fatture dovranno indicare il dettaglio delle singole voci di spesa. **Nel caso di deduzione del valore del Voucher dal pagamento della fattura, questo dovrà essere chiaramente evidenziato in fattura.**

Per ciascuna fattura, dovranno essere rendicontati i relativi pagamenti, effettuati con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), assegno negoziato, carta di credito, o altro metodo tracciabile. Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti.

Per i Voucher A, le imprese beneficiarie sono tenute a completare la rendicontazione **entro il 15 maggio 2013**, pena la revoca del Voucher. La rendicontazione delle spese sostenute non potrà in ogni caso essere effettuata prima di **45 giorni** dalla data di assegnazione del Voucher.

Per i Voucher B e C, le imprese beneficiarie sono tenute a completare la rendicontazione delle spese sostenute **entro 60 giorni** dalla conclusione dell'iniziativa.

Il mancato rispetto del suddetto termine, nel caso di Voucher con pagamento diretto all'impresa comporta la revoca del Voucher.

Nel caso invece di Voucher con deduzione dal pagamento della fattura, il soggetto attuatore ha la facoltà di richiedere a Regione Lombardia o a Unioncamere Lombardia la revoca del Voucher.

Per i Voucher con deduzione dal pagamento della fattura, a completamento della rendicontazione da parte dell'impresa, il soggetto attuatore dovrà richiederne il rimborso tramite il sito Finanziamenti On Line. Ad ogni primo del mese, il soggetto attuatore dovrà scaricare una Domanda di Rimborso riepilogativa dei Voucher rendicontati nel corso del mese precedente, firmarla elettronicamente e caricarla on line.

In ogni caso, tutti i Voucher dovranno essere rendicontati, sia parte delle imprese beneficiarie che dei soggetti attuatori, **entro il 15 maggio 2013**. Tutti i Voucher non rendicontati entro tale termine¹³ saranno revocati.

La **Camera di Commercio territorialmente competente** verifica la correttezza della documentazione allegata e paga all'impresa l'importo del Voucher, al netto della ritenuta d'acconto del 4%, entro **60** giorni dalla presentazione della rendicontazione.

In tale sede saranno anche effettuati di controlli sulla tipologia e la natura delle iniziative e dei servizi oggetto del Voucher e sulla coerenza ed ammissibilità delle spese presentate.

In caso di deduzione dal pagamento della fattura, la Camera di Commercio rimborsa l'importo netto del Voucher al soggetto attuatore entro **60** giorni dalla presentazione della Domanda di Rimborso.

Qualora i costi rendicontati ed effettivamente sostenuti per ciascun voucher risultassero inferiori all'investimento minimo previsto, i relativi Voucher saranno considerati decaduti.

12. Rinuncia al Voucher

L'impresa beneficiaria può rinunciare all'utilizzo del Voucher entro 10 giorni dalla data della comunicazione e-mail di assegnazione, per mezzo dell'apposita funzione disponibile su Finanziamenti On Line.

La rinuncia oltre il termine sopra indicato comporterà l'esclusione dell'impresa dalla possibilità di richiedere ulteriori Voucher a valere sul presente bando.

13. Decadenza e sanzioni

L'impresa decadrà dal diritto all'utilizzo del Voucher concesso qualora:

- i requisiti soggettivi previsti al punto 5 risultino insussistenti al momento della domanda o vengano meno in un momento antecedente al pagamento del contributo;
- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte;
- la realizzazione delle attività non sia conforme all'intervento ammesso al contributo;
- non siano rispettati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto al punto 11;
- venga segnalata dal soggetto attuatore una inadempienza dei termini previsti al punto 10 per la sottoscrizione del contratto di servizio e al punto 11 per la rendicontazione delle spese sostenute.

In questi casi, l'impresa sarà esclusa dalla possibilità di richiedere ulteriori Voucher a valere sul presente bando.

¹³ Nello specifico, i Voucher A per servizi e i Voucher B e C1 per cui è prevista la deduzione dal pagamento della fattura.

Il riconoscimento concesso ai soggetti attuatori decadrà qualora:

- i requisiti soggettivi previsti al punto 6 risultino insussistenti al momento della presentazione della candidatura o vengano meno in corso di svolgimento del bando;
- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte;
- vengano accertate violazioni gravi delle previsioni di cui al presente bando nella realizzazione e gestione delle attività;
- venga accertato che il soggetto attuatore abbia rifiutato l'erogazione del servizio ad una impresa beneficiaria non associata o abbia condizionato l'erogazione all'adesione all'associazione/consorzio.

Restano ferme in ogni caso, in caso di false dichiarazioni, le sanzioni penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445.

14. Controlli

Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde possono disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario e dei soggetti attuatori sulle attività e sulle spese oggetto di intervento. I controlli, svolti direttamente o con l'ausilio di soggetti terzi incaricati, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di Voucher;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- la sussistenza e la regolarità dei documenti richiesti dal bando (fatture, contratti..).

Le imprese beneficiarie e i soggetti attuatori si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data della comunicazione di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il Voucher assegnato.

15. Responsabile del procedimento

I responsabili del procedimento sono:

- per Regione Lombardia: Dr.ssa Cristina Colombo della DG Industria Artigianato Edilizia Cooperazione;
- per il Sistema camerale lombardo: Dr. Renato Montalbetti di Unioncamere Lombardia.

16. Informazioni

Riferimenti per informazioni relative al presente bando, ed in particolare per assistenza in fase di presentazione della domanda e di utilizzo del sistema informatico, sono:

- Regione Lombardia:
Tel.: 02-6765.2196 / 3820
E-mail: internazionalizzazione@regione.lombardia.it
PEC: industria@pec.regione.lombardia.it

- Unioncamere Lombardia:
Tel.: 02-607960.1 / 310
E-mail: internazionalizzazione@lom.camcom.it
PEC: unioncamerelombardia@legalmail.it

Referenti per l'istruttoria amministrativa e il pagamento del contributo sono:

CCIAA	Nominativo	e-mail	Telefono	Fax
Bergamo	Silvia Ceraolo	lombardiapoint.bergamo@bg.camcom.it	035/4225271 - 328	035/226079
Brescia	Anna Virginia Buriani Delia Massardi	promozione@bs.camcom.it	030/3725335 - 306	030/3725364
Como	Marinella Cappelletti	promozione@co.camcom.it	031/256.382 - 559	031/256517
Cremona	Alessandra Poli	commercio.estero@cr.camcom.it	0372/490.313 - 314 - 315	0372/490321
Lecco	Mara Kessler	servizialeimpres@lc.camcom.it	0341/292.232 - 212	0341/292294
Lodi	Federica Melis	promozione@lo.camcom.it	0371/45051	0371/431604
Mantova	Alessandra Merciaro	lombardiapoint.mantova@mn.camcom.it	0376/234421 - 320	0376/234429
Milano	Ornella Zappa	lombardiapoint.milano@mi.camcom.it	02/8515.5368	02/8515.5380
Monza Brianza	Marco Gelosa	gelosa.marco@mb.camcom.it	039/2807410	039/2807459
Pavia	Stefano Rubino	commercio.estero@pv.camcom.it	0382/393411	0382/393268
Sondrio	Barbara Motti	promozione@so.camcom.it	0342/527226	0342/527216
Varese	Silvia De Bernardi	internazionalizzazione@va.camcom.it	0332/295313	0332/286038

Ai sensi dell'art. 6 della l.r. 1 febbraio 2005, n. 1, è possibile ricevere informazioni e chiarimenti in ordine ai contenuti del presente bando e della modulistica predisposta per la formulazione della domanda/autocertificazioni da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contattando i soggetti sopra indicati.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, si informa che titolari del trattamento dei dati sono:

- le Camere di Commercio lombarde, nella persona dei Segretari Generali – loro sedi
- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore – via F. Filzi n. 22 – 20124 Milano;

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per le Camere di Commercio: i Segretari Generali;
- per la Regione Lombardia: il Direttore della D.G. Industria Artigianato Edilizia e Cooperazione.

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

In fase di presentazione della domanda, sarà data la possibilità di sottoscrivere l'iscrizione alle newsletter istituzionali di Regione Lombardia e delle Camere di Commercio lombarde. L'iscrizione a tali strumenti è facoltativa.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.